

OGGETTO: SERVIZIO DI RECUPERO/SMALTIMENTO, DISIDRATAZIONE E TRASPORTO DEI FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI DA UNIACQUE SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ANNI 2017 – 2018

SI RIPORTANO LE RISPOSTE AI QUESITI E RELATIVI CHIARIMENTI PRESENTATI DA ALCUNE DITTE, A BENEFICIO DI TUTTI GLI EVENTUALI PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DI CUI IN OGGETTO:

N.	QUESITO	RISPOSTA
1	Uno stesso soggetto Operatore Economico può essere parte di un'ATI per un servizio e contemporaneamente essere subappaltatore per un altro tipo di servizio?	Ai sensi dell'art. 105 comma 20 del nuovo codice degli appalti, il subappalto viene richiesto quando un appaltatore, singolo o costituito in raggruppamento, non intende eseguire "direttamente" determinate prestazioni. Si conferma quindi che l'appaltatore ed il subappaltatore debbano essere operatori economici differenti, intendendo mantenere separate le due figure giuridiche, che diversamente risulterebbero collegate confondendo i due distinti ruoli.
2	Il servizio di trasporto può essere concesso in subappalto escludendolo dal computo del limite del 30% dell'importo contrattuale?	Il servizio di trasporto, al modo di tutte le altre parti del servizio elencate alla lettera l) del punto 2.3.2 del disciplinare di gara, deve rientrare, a norma dell'art. 105 del nuovo codice degli appalti, nel limite del 30% dell'intero importo contrattuale.
3	I campioni dei fanghi, ai fini delle analisi di omologa/caratterizzazione secondo i parametri degli impianti di destino, è consentito prelevarli c/o gli stessi impianti di recupero/smaltimento?	Il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale prevede l'esecuzione delle analisi necessarie per la caratterizzazione ed il monitoraggio dei fanghi, secondo le frequenze e le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale di settore, in funzione anche della destinazione degli stessi. Le indagini analitiche di caratterizzazione/omologa, diverse da quelle di accettazione presso l'impianto di destino, devono essere eseguite su campioni prelevati presso il luogo di produzione dei fanghi.
4	La Committente si impegna, in caso di necessità, ad inviare il programma del servizio entro e non oltre le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente, anziché il giovedì?	La Committente, solo ed esclusivamente su richiesta esplicita e motivata dell'Appaltatore potrà anticipare il programma settimanale da giovedì alle ore 12.00 a mercoledì alle ore 12.00.

N.	QUESITO	RISPOSTA
5	Qual è il significato dell'asterisco nell'allegato A, impianto di Bagnatica, presenza centrifuga fissa?	L'asterisco sull'impianto di Bagnatica nella colonna che indica la presenza di centrifuga fissa nell'Allegato A sta ad indicare che la centrifuga fissa di proprietà Uniacque produce circa il 40% del fango disidratato; la restante quota dovrà essere coperta da centrifuga mobile dell'appaltatore. Si segnala che nella stampa del documento PDF la nota posta a piè di pagina è stata nascosta dall'intestazione.
6	È consentito presentare offerta per il lotto n° 1 con la composizione ATI ditta A capogruppo ditta B mandante ditta C mandante e presentare offerta per il lotto n° 2, con una nuova busta completa di tutta la documentazione necessaria, con la composizione ATI dove la ditta B è capogruppo, la ditta A è mandante e ditta C mandante, praticamente n° 2 ATI con gli stessi soggetti ma con quote di partecipazione diverse?	È consentito che i due raggruppamenti descritti, composti dagli stessi soggetti, ma con quote di partecipazione differenti, partecipino alla gara così come richiesto, purché ciascuno di essi partecipi ad un lotto differente dall'altro e presenti offerta solo ed esclusivamente per quel lotto. Si precisa comunque che la suddetta partecipazione è intesa come partecipazione da parte dello stesso raggruppamento, pur con quote differenti, con la conseguenza che questo potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto. Si evidenzia, che nel caso in cui il raggruppamento in oggetto fosse l'unico offerente per entrambi i lotti o per il lotto residuo non aggiudicato, lo stesso potrà aggiudicarsi tale lotto qualora in possesso dei requisiti richiesti.
7	Si chiede conferma che i gruppi elettrogeni debbano, nel rispetto delle vigenti norme, obbligatoriamente essere muniti di regolare licenza di esercizio ex art.53 D.lgs 26 ottobre 1995 n.504 e l'esercizio degli stessi avvenga nel pieno rispetto delle vigenti norme. In particolare chiediamo conferma che la licenza d'esercizio debba essere posseduta alla data di presentazione dell'offerta.	Si conferma che tutte le apparecchiature e gruppi elettrogeni devono rispettare le disposizioni di legge normative applicabili.
8	Premesso che Il Disciplinare di Gara, alla pagina n.12 di 27, punto 2.3.5, prevede "per ogni idroestrattore centrifugo o nastro pressa di cui sopra....." Si chiede se, oltre all'idroestrattore centrifugo e alla nastro pressa, sia possibile utilizzare anche un'apparecchiatura mobile del tipo "filtro pressa" che prevede come reagenti l'utilizzo del cloruro ferrico e calce in aggiunta ai fanghi.	La definizione, utilizzata sia nel disciplinare di gara, sia nel CSA, di "impianti mobili di disidratazione" intende compresa "anche la filtro pressa". Si precisa nel merito che, l'utilizzo del cloruro ferrico o di calce comunque non deve alterare in modo significativo la qualità dei fanghi, ovvero il fango disidratato risultante, deve essere idoneo ad essere inviato in impianti di recupero di materia e/o energia.

N.	QUESITO	RISPOSTA
9	<p>Premesso che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il processo di filtro pressatura fanghi prevede l'utilizzo di reagenti chimici inorganici, al contrario della centrifugazione che prevede l'utilizzo di flocculanti organici; 2. il dosaggio tipico di flocculanti inorganici nel processo di filtro pressatura dei fanghi prevede l'utilizzo di circa 10-14 Kg di CaO e 8-10 Kg di FeCl₃ ogni mc di fango pompabile da disidratare; 3. I flocculanti utilizzati, essendo inorganici, vengono trattenuti nella matrice del fango disidratato, e comportano: <ol style="list-style-type: none"> a) Un aumento del volume/peso del fango da smaltire proporzionale alla quantità di reagenti aggiunti; b) Un'alterazione del valore di SSV% globale sulla massa da disidratare, e conseguentemente una alterazione diretta e proporzionale del valore SST%; c) un aumento dei Cl allo scarico dell'acqua di risulta per l'utilizzo di FeCl₃; d) un aumento del valore di Ph allo scarico dell'acqua di risulta per l'utilizzo di CaO; <p>Quesito 1: in caso di utilizzo di filtro pressa come verrà considerato l'aumento di volume/peso del fango disidratato causato dall'utilizzo della calce e del cloruro ferrico come reagenti ?</p> <p>Quesito 2: in caso di utilizzo di filtro pressa come verrà determinato il tenore di secco per la determinazione del prezzo da corrispondere per il servizio di disidratazione, in quanto con l'utilizzo della calce e del cloruro ferrico tale parametro viene aumentato rispetto alla reale riduzione volumetrica a causa della presenza di reagenti chimici inorganici?</p> <p>Quesito 3: un valore di Cl e Ph più elevato nelle acque di risulta reimmesse in capo al processo di depurazione in essere, dovuto ad utilizzo di calce e cloruro ferrico, è ammissibile?</p>	<p>Risposta al quesito 1:</p> <p>Ai fini della fatturazione, verrà considerato il peso complessivo verificato a destino.</p> <p>Risposta al quesito 2:</p> <p>In caso di utilizzo di filtropressa con dosaggio di calce e/o cloruro ferrico, il tenore di secco per la determinazione del prezzo da corrispondere per il servizio di disidratazione verrà calcolato sulla reale riduzione volumetrica (al netto del contributo della calce e del cloruro ferrico).</p> <p>Risposta al quesito 3:</p> <p>Si conferma l'ammissibilità, fatto salvo quanto già riportato nel precedente quesito in materia di caratteristiche del fango da inviare a recupero di materia e/o energia.</p>

Bergamo, 13 aprile 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO APPALTI, ACQUISTI E LOGISTICA

Ing. Giuseppe Gorzio

